



*Segreteria Provinciale Reggio Emilia*  
*Via Dante Alighieri, 10 - 42100 Reggio Emilia*  
*Tel. Fax: +39 0522.458614*  
*Cell. +39 331.3746545*  
*e-mail: [reggioemilia@coisp.it](mailto:reggioemilia@coisp.it)*  
*Internet: <http://www.coisp.it>*

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

**Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche**

**COMUNICATO STAMPA** del 5 FEBBRAIO 2017

## **REGGIO EMILIA, IL FAR WEST QUOTIDIANO**

**I CITTADINI DEVONO VIVERE IN SICUREZZA E I POLIZIOTTI DEVONO ESSERE MESSI NELLE CONDIZIONI DI POTERLA GARANTIRE.**

Non possiamo tacere, ancora una volta siamo costretti ad intervenire sul problema della sicurezza a Reggio Emilia.

Da tempo si evidenzia con preoccupazione, sia nei nostri ambienti sia tramite la cronaca locale, un'escalation di reati che colpiscono le abitazioni, gli esercizi commerciali e le persone.

Mentre stiamo ancora piangendo la tragica fine dell'Agente Francesco PISCHEDDA, morto a seguito delle lesioni subite in una colluttazione con un cittadino moldavo, da pochi giorni in Italia, che si era sottratto ad un controllo; dobbiamo registrare un fatto gravissimo occorso in città e che poteva avere un tragico epilogo.

Due banditi vengono sorpresi a svaligiare un'abitazione, arriva la Volante, uno dei due riesce a far perdere le proprie tracce saltando da un balcone, l'altro invece ingaggia una colluttazione con i poliziotti e presa la pistola di uno dei due gliela punta contro armandola. Probabilmente avrebbe sparato, solo la prontezza degli operanti, che sono riusciti poi a disarmarlo, ha evitato il peggio.

Il malvivente è stato arrestato. Chissà se intonerà anche lui "ITALIA ITALIA" come fecero, lo scorso luglio, dei ladri georgiani dopo essere stati

rimessi in libertà a seguito dell'arresto perché sorpresi nel tentare un furto con scasso in abitazione. Chissà!

Così il Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia, torna sulle problematiche legate alle carenze di uomini e mezzi che assillano le Forze dell'Ordine, cariche di superlavoro per le vecchie e le nuove emergenze.

Un quadro allarmante lo offre la cronaca locale invasa di notizie che dimostrano quanto i comuni cittadini, nella loro vita di ogni giorno, patiscano una criminalità predatoria sempre più aggressiva e sicura di farla franca.

Le Forze dell'Ordine reggiane fanno davvero sacrifici enormi per garantire la sicurezza di tutti ma al contempo rilevano e denunciano di non essere messe nelle condizioni per poterla garantire svolgendo il proprio compito senza rischiare inutilmente la vita.

Oggi il nostro plauso e quello della gente perbene va ai sindaci del comprensorio ceramico che, insieme ai loro concittadini, hanno sottoscritto una petizione affinché a Roma capiscano di varare provvedimenti di legge più severi nei confronti degli autori di reati predatori, vera e propria piaga.

Altrettanta approvazione va al sindaco Luca VECCHI che, per l'allarme sicurezza, intende chiedere un incontro con il ministro dell'Interno Marco MINNITI.

Ci auguriamo che sia il sindaco e sia chi seguirà il suo solco, possa porre alla dovuta attenzione istituzionale il problema dell'allarme generato e della contestuale rilevanza del territorio reggiano dal punto di vista politico, sportivo, giudiziario e logistico (*non dimentichiamo la Stazione Mediopadana, priva di presidio fisso della Polizia Ferroviaria*).

Un territorio, sottoposto alle "attenzioni" della criminalità, che ha la necessità di essere riconosciuto dal Ministero dell'Interno come realtà di primo piano affinché possano essere assegnate le risorse idonee a garantire migliori livelli di sicurezza per tutti i cittadini.

*Il segretario provinciale Coisp  
Fabio BOSCHI*